

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. CELLINI"
VALENZA

sezione associata
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "C. Noè"

ESAMI DI STATO
anno scolastico 2016 – 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5^aA Amministrazione, Finanza e Marketing
articolata

sezione Amministrazione, Finanza e Marketing
sezione Sistemi Informativi Aziendali

FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'azione educativa dell'Istituto – volta alla maturazione umana, civile e sociale della persona nel pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose – si pone come obiettivo generale la formazione umana e culturale degli alunni guidandoli, nella delicata fase di crescita e maturazione della loro personalità, a relazioni interpersonali consapevoli all'interno e all'esterno della realtà scolastica.

Tali processi di crescita umana e culturale sono attuati mediante una costante interazione tra conoscenza teorica e pratica e hanno lo scopo di rendere il discente consapevole del valore del sapere acquisito nel corso degli studi e del ruolo che esso può svolgere nei progetti individuali di vita.

PROFILO DEGLI INDIRIZZI

Il percorso dell'Istituto Tecnico settore Economico presenta un biennio comune strutturato in insegnamenti generali in grado di fornire una solida cultura di base accompagnata dallo sviluppo di capacità linguistico-espressive e logico-interpretative. A ciò si aggiungono gli insegnamenti di indirizzo con finalità orientative propedeutiche alle specificità del triennio.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario che si sviluppa nelle materie caratterizzanti il settore economico con lo scopo di conseguire adeguate competenze professionali idonee sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi di grado superiore.

ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing trova possibile occupazione nei seguenti settori:

- nell'ambito aziendale: industria, commercio, artigianato, istituti di credito, assicurazioni, aziende di servizi in genere, nei settori amministrazione, sistemi informativi, marketing;
- nell'ambito delle professioni tecniche;
- nel pubblico impiego.

**PIANO QUINQUENNALE DI STUDIO
ARTICOLAZIONE AFM**

disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria: Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integr: Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali è finalizzata a formare diplomati con competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria;
- capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata

è in grado di:

- gestire le reti informatiche e la loro sicurezza;
- creare software applicativo gestionale;
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
- sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- progettare e gestire siti web;

**PIANO QUINQUENNALE DI STUDIO
ARTICOLAZIONE SIA**

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria: Francese	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Scienze Integr.: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A articolata è costituita da 26 alunni (20 maschi e 6 femmine).

L'articolazione AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING è composta da 16 alunni (12 maschi e 4 femmine).

L'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI è composta da 10 alunni (8 maschi e 2 femmine).

La cronistoria della classe negli ultimi tre anni è sinteticamente descritta nella seguente tabella:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

anno scolastico	iscritti	ripetenti o transf.	totale	promossi	non promossi	ritirati o transf
2014-2015	26	+2-2	26	25	1	-
2015-2016	25	1	26	25	1	-
2016-2017	25	1	26	-	-	-

La classe unica risulta articolata nei due indirizzi dal terzo anno.

In terza la classe non ha effettuato sdoppiamenti, tranne che in Economia Aziendale, Francese e Informatica e gli alunni hanno seguito contestualmente le lezioni di tutte le altre discipline.

In quarta e in quinta la classe si è sdoppiata nelle seguenti discipline: Inglese, Francese, Informatica, Diritto, Economia Politica ed Economia Aziendale. Non si è sdoppiata per Italiano, Storia, Matematica, Religione e Scienze motorie.

Si presenta numerosa e non eterogenea. Nella sezione Amministrazione, Finanza e Marketing gli allievi appaiono motivati, hanno sempre partecipato al dialogo educativo con impegno e responsabilità, conseguendo risultati discreti e buoni in tutte le discipline; alcuni alunni si sono distinti per un curriculum quinquennale molto positivo. Nella sezione Sistemi Informativi Aziendali alcuni alunni hanno dimostrato interesse e si sono dedicati con impegno allo studio delle varie discipline; altri, per carenza di applicazione e di basi, discontinuità nella frequenza, soprattutto l'ultimo anno, con capacità da disciplinare o da mettere più utilmente a frutto, hanno riscontrato difficoltà e hanno ottenuto risultati al limite della sufficienza o soltanto poco più che sufficienti. Nel corso del secondo biennio, gli alunni della sezione SIA hanno cambiato per ben due volte la docente di Economia Aziendale; nel corso del quinto anno, la classe ha cambiato docenti in alcune discipline, non però direttamente caratterizzanti il corso di studi. Le altre materie, pur se con un certo avvicendamento, hanno visto la presenza costante dello stesso insegnante nel triennio.

Gli allievi sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- conferenza: "La tutela dei diritti umani nell'Unione Europea" tenuta dal professor Levi (UNITO) nell'ambito del progetto "Diventiamo cittadini europei";
- spettacolo teatrale "Stupefatto" per il progetto "Dico no alla droga";
- due incontri con la Guardia di Finanza
- iniziative per "la giornata della terra";
- visita al British Council di Torino, per la consegna degli attestati del diploma BEC;
- incontri con esperti sul problema delle dipendenze;
- conferenza con esperti sul tema del gioco d'azzardo;
- giornata bianca a Bardonecchia;
- visita a Milano.

VALUTAZIONE (indicatori, descrittori e criteri generali di valutazione)

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di predisporre un modello comune di misurazione cui attenersi per la valutazione dei vari tipi di prove, elaborando una tabella in cui compaiono, accanto alla scala decimale, la scala in quindicesimi, la scala in trentesimi, i giudizi ed i corrispondenti indicatori:

Voto in decimi	Voti prove scritte in 15-esimi	Voto del colloquio in 30-esimi	Giudizio	Indicatori
$V = 1$	1	1 - 2	Gravement e negativo	Prova non svolta. Totale assenza di elementi valutabili.
$1 < V \leq 2$	2 - 3	3 - 6	Negativo	Prova fortemente lacunosa e gravemente scorretta sul piano linguistico - espositivo.
$2 < V \leq 3$	4 - 5	7 - 10	Gravement e insufficiente	Prova con diffuse carenze e scorrettezze linguistico - espositive e concettuali.
$3 < V \leq 4$	6 - 7	11 - 14	Insufficiente	Prova incompleta con carenze concettuali e formali.
$4 < V \leq 5$	8 - 9	15 - 19	Non sufficiente	Prova con inadeguatezze conoscitive e formali.
$5 < V \leq 6$	10	20	Sufficiente	Prova che denota sufficienti nozioni ed informazioni disciplinari pur con improprietà contenutistiche e formali.
$6 < V \leq 7$	11 - 12	21 - 23	Discreto	Prova provvista di contenuti ed informazioni pertinenti, trattati in modo complessivamente coerente e corretto.
$7 < V \leq 8$	13	24 - 26	Buono	Prova che denota conoscenze complete ed esposizione consapevole e chiara.
$8 < V \leq 9$	14	27 - 28	Ottimo	Prova che denota capacità di elaborare autonomamente ed in modo personale i contenuti e di effettuare collegamenti trasversali con esposizione sicura ed appropriata.
$9 < V \leq 10$	15	29 - 30	Eccellente	Prova che denota padronanza e competenza contenutistiche ed espositive pluridisciplinari e condotta con rigore e capacità critica

Nella valutazione i singoli docenti hanno verificato il raggiungimento e l'acquisizione, da parte degli allievi, di conoscenze, competenze e capacità, dando anche il giusto rilievo al progressivo recupero o al consolidamento di abilità acquisite. Si è tenuto, inoltre, conto anche di altri fattori quali:

- volontà di apprendimento;
- partecipazione al lavoro comune;
- consapevolezza del lavoro didattico nelle diverse parti del suo sviluppo;
- impegno ed interesse;
- situazione di partenza;

Modalità e tempi della valutazione e della verifica

In generale sono state previste per ogni materia prove sommative orali e scritte. A discrezione dei docenti è stato utilizzato un numero variabile di verifiche formative (orali e scritte) contestuali alla lezione e, comunque, relative a brevi segmenti di programma.

Sono state utilizzate prove strutturate, quali questionari e test, tese a verificare l'aspetto quantitativo della valutazione e l'acquisizione di contenuti e abilità specifiche.

Sono state, inoltre, proposte prove rispondenti alle tipologie previste dall' Esame di Stato e sono state effettuate simulazioni delle prove stesse per quanto attiene allo scritto e offerte opportunità di simulazione per quanto riguarda il colloquio. Per le simulazioni della terza prova

sono state proposte agli studenti le tipologie A, B e C, come le più idonee e congruenti al profilo della scuola e ai requisiti dell'indirizzo.

METODI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nell'attività didattica i docenti sono ricorsi a diversi strumenti e metodologie, secondo spazi e tempi meglio specificati da ognuno nel programma allegato:

- lezioni frontali;
- gruppi di lavoro;
- lettura e commento dei libri di testo in adozione con opportuni ampliamenti;
- lettura di testi consigliati inerenti agli argomenti trattati;
- esercitazioni alla lavagna;
- esercitazioni scritte e/o grafiche di verifica in classe;
- interrogazioni orali;
- visione di filmati e diapositive;
- esperimenti nelle aule specialistiche;
- viaggi di integrazione culturale e visite guidate;
- discussioni collettive.

ATTI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E ALLE INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Gli alunni si sono cimentati in simulazioni delle prove d'esame nei giorni:

- 12/12/2016: tipologia B. Sezione AFM materie coinvolte: Diritto, Inglese, Matematica e Storia. Sezione SIA materie coinvolte: Diritto, Inglese, Matematica e Storia.
- 16/03/2017: tipologia A. Sezione AFM materie coinvolte: Economia politica, Francese, Inglese e Matematica. Sezione SIA materie coinvolte: Economia politica, Informatica, Inglese e Matematica.
- 03/05/2017: tipologia B, C/D. Sezione AFM materie coinvolte: Diritto, Economia politica, Inglese e Matematica. Sezione SIA materie coinvolte: Diritto, Informatica, Inglese e Matematica.

I risultati migliori sono stati ottenuti nelle simulazioni con tipologia B.

Inoltre, è stata effettuata una simulazione di prima prova in data 04/04/2017.

Nel corrente anno scolastico hanno ricevuto le informazioni necessarie circa i crediti e le modalità di svolgimento e valutazione delle prove previste dall'esame.

Oltre a simulazioni disciplinari, realizzate per verificare l'apprendimento in itinere e per acquisire elementi di valutazione, a partire dal secondo quadrimestre si sono effettuate simulazioni delle prove scritte e grafiche. In allegato si forniscono i testi delle prove utilizzate nelle simulazioni.

Nella preparazione del colloquio orale si sono curati temi e argomenti di approfondimento disciplinare e pluridisciplinare al fine di potenziare una restituzione trans-cognitiva delle conoscenze acquisite. In tale prospettiva, laddove non emergevano collegamenti concettuali lineari e congruenti, si è privilegiata la via della storicizzazione delle conoscenze come veicolo della complessità dei contenuti.

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	RELIGIONE CATTOLICA
Docente prof.ssa:	SABRINA VARVELLO
Classe:	5 ^a A A.F.M. S.I.A.
Ore settimanali:	n. 1
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

- La libertà nella dimensione umana. La formazione dei giudizi morali nella coscienza.
- La libertà nella dimensione umana e affettiva. L'amore nella prospettiva cristiana.
- La libertà nella dimensione etica. Problemi di morale e di bioetica tratti dall'attualità (immigrazione, aborto, fecondazione assistita, eutanasia).
- La libertà nella dimensione morale.

PARTE DI PROGRAMMA che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico: alcune questioni di etica e di bioetica tratti dal contesto contemporaneo.

ABILITA':

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

COMPETENZE:

L'alunno al termine del ciclo di studi sarà in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- sviluppare un senso critico nei confronti del discorso assiologico su tematiche riguardanti l'ambito etico-morale ed economico-ecologico.

TESTO ADOTTATO: SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, SEI, Torino 2006

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:

Sabina Varvello

I rappresentanti degli alunni:

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente prof.:	DANIELE MORGESE
Classe:	5 ^a A A.F.M. S.I.A.
Ore settimanali:	n. 4
Anno scolastico:	2016- 2017

CONOSCENZE:

MODULO 1: L'ETA' DEL POSITIVISMO

- Il Positivismo, l'Irrazionalismo e la nascita della psicologia: caratteri generali (p.22-28; p.31);
- Il Naturalismo francese: caratteri generali (p.36-38);
- Accenno brevissimo alla Scapigliatura (p.54-57);
- Il Verismo italiano (p.98-100);

MODULO 2: LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Giosue Carducci: la vita, l'opera, la poetica; lettura e commento di *S. Martino, Pianto antico, Alla stazione* (p. 76-91);
- Giovanni Verga: la vita, l'opera, la poetica, i romanzi, con particolare riferimento a "*I Malavoglia*" e "*Mastro Don Gesualdo*", le novelle: *Fantasticheria, Rosso malpelo, La roba* (p. 126-132; p. 136-150; 156-160; 166-188);
- Il Decadentismo ed il Simbolismo: le origini del movimento, la poetica, accenno ai "poeti maledetti" (p.206-210; p.215; p.225);
- C. Baudelaire: lettura e commento di *L'albatro* (p.210-211);
- Giovanni Pascoli: la vita, l'opera, la poetica, le raccolte di poesie; lettura e commento di: *Arano, Temporale, Il lampo, L'Assiuolo, Il tuono, X Agosto, La mia sera, Il gelsomino notturno, Novembre, Lavandare* (p.232-275; p.282-283);
- Gabriele D'Annunzio: la vita, l'opera, la poetica, i romanzi, le raccolte di poesie; lettura e commento di passi dei romanzi: *Il piacere e La vergine delle rocce*; Lettura dei testi poetici *la pioggia nel pineto, La sabbia del tempo* (p.290-310; p.314-317; p.320-326; p.330 - 337);
- Il Futurismo e il Manifesto del Futurismo (p.344-350; 354-356);
- Accenno brevissimo al Crepuscolarismo (p.372-374);

MODULO 3: LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

- Italo Svevo: la vita, l'opera, la poetica, i romanzi; analisi dei tre romanzi: *Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno* (p. 392-444);
- Luigi Pirandello: la vita, l'opera, la poetica, i racconti, il teatro, i romanzi, con particolare riferimento ad "Uno, nessuno, centomila" ed "il fu Mattia Pascal"; dalle novelle: *La giara, La patente* (p. 450-470; p.477-480; p.485-498);

MODULO 4: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

- La poesia nuova e l'Ermetismo (p.62-63; p.68-70);
- Giuseppe Ungaretti: la vita, l'opera, la poetica e le raccolte di poesie. Lettura ed analisi di: *Mattina, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi, Veglia, Fratelli, Natale, Il porto sepolto* (p.78 - 105; p.104; p.108);
- Eugenio Montale: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto, Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri, Ho sceso dandoti il braccio* (p. 156-200);

- Umberto Saba: la vita, l'opera, la poetica e le raccolte di poesie. Lettura ed analisi di: *A mia moglie*, *Goal*, *Trieste*, *La città vecchia*, *Mio padre è stato per me l'assassino* (p. 132-138; p.141-148);
- Salvatore Quasimodo: la vita, l'opera, la poetica e le raccolte di poesie. Lettura ed analisi di: *Ed è subito sera*, *Vento a Tindari*, *Alle fronde dei salici* (p.114-117; p.120; p.123-126);

L'ultima parte dell'anno scolastico sarà dedicata alle verifiche e al ripasso del programma svolto, nonché al recupero e all'approfondimento in preparazione delle prove d'esame e saranno trattati in breve attraverso letture e discussioni, entro i limiti del possibile, i seguenti autori:

- Pasolini (p. 277-282);
- Calvino (p.304-306);
- Gadda (365-366);
- Marquez (p.399-400);

COMPETENZE:

Lingua

- Lo studente produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- Riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;
- Illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- Individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- Ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti.

Letteratura

- Al termine del percorso lo studente è in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);
- Padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.
- Ha un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

ABILITA':

Al termine del quinto anno l'allievo dovrà almeno saper:

- Leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- Conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria;
- Collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea;
- Produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo.

TESTO ADOTTATO

Giorgio Barberi Squarotti, Giordano Genghini, "Autori e Opere della Letteratura"; vol 3 A-B, libro misto, ed. Atlas
Valenza, 08 maggio 2017

Il docente:

I rappresentanti degli alunni:

Daniele Morgese

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	STORIA
Docente prof.:	DANIELE MORGESE
Classe:	5 ^a A A.F.M. S.I.A.
Ore settimanali:	n. 2
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

MODULO 1: ALL'ALBA DEL NOVECENTO

- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento (p. 28 – 50);
- L'Italia industriale e l'età giolittiana (accenni dalla sintesi, p. 76 – 77);

MODULO 2: GUERRA E RIVOLUZIONE

- La prima guerra mondiale: cause e dinamiche (p. 80 – 83);
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (p. 84 – 85);
- La vittoria dell'Intesa (p. 86 – 95);
- Le eredità della guerra (p. 96 – 103);
- La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS (p. 112 – 121; 124 – 128; 130 – 135);
- Il primo dopoguerra (p. 152 – 157; 159 – 161);

MODULO 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- La crisi del dopoguerra in Italia:
 - la crisi economica e sociale (p. 180 – 186);
 - il biennio rosso (p. 187 – 191);
 - il movimento fascista (p. 192 – 195);
- Il regime fascista (p. 196 – 213):
 - i caratteri generali del regime;
 - la politica economica del fascismo;
 - la politica estera;
- La crisi del 1929 e il New Deal (p. 230 – 245);
- Il regime nazista (p. 254 – 279);

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso un nuovo conflitto (p. 296 – 303; 306 – 215);
- La seconda guerra mondiale: dall'Europa al mondo (p. 324 – 329);
- L'Europa in guerra: il dominio nazista, l'olocausto, la resistenza (p. 332 – 343);
- La fine del conflitto (p. 346 – 361) (p. 28 – 33);

MODULO 5: LA GUERRA FREDDA ED IL MONDO ATTUALE

- Le origini della guerra Fredda (p. 34 – 46);
- La decolonizzazione (p. 52 – 72);
- La distensione (p. 80 – 97);
- L'Italia Repubblicana (p. 108 – 115; 118 – 126; 128 - 147);
- L'economia mondiale ai tempi della globalizzazione (p. 154 – 183);
- le sfide di oggi (p. 188 – 211; 220 – 239);

L'ultima parte dell'anno scolastico sarà inoltre dedicata alle verifiche e al ripasso del programma svolto, nonché al recupero e all'approfondimento in preparazione delle prove d'esame.

COMPETENZE:

- Confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o, con riferimento anche alle fonti usate;
- Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato;
- Operare collegamenti disciplinari ed eventualmente pluridisciplinari.

ABILITA':

- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati;
- Usare con padronanza alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici.

TESTO ADOTTATO:

Mario Palazzo, Margherita Bergese, Anna Rossi, "Storia Magazine per la riforma", vol 3 A-B, ed. La Scuola
Valenza, 08 maggio 2017

Il docente:

I rappresentanti degli alunni:

Daniele Morgese

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	LINGUA INGLESE
Docente prof. ssa:	SONIA RIGARI
Classe:	5 ^a A A.F.M.
Ore settimanali:	n. 3
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

Business Theory

- Module 5: Ordering
 - Order forms (p. 146);
 - Online orders (p. 147);
 - The invoice (p. 148-149);
 - Conditional orders (p. 154-157);
 - Replies to orders (p. 164-167);
 - Modifications and cancellations of orders (p. 170-172);
- Module 6: Making payments
 - Banking (p. 184-191);
 - Reminders (p. 196-199);
- Module 7: Distributing goods
 - Insurance (p. 212-213);
 - Transport (p. 214-218; 220-222);
 - Complains (p. 228-231);

Cultural Contex

- File 6: USA History;
- The Roaring twenties (p.334);
- The Great Depression (p. 335);
- The 20th century (p. 336-337);

Visione dei film in lingua originale:

- *Olympus has fallen*

Gli argomenti indicati sono stati trattati sul libro di testo ma anche approfonditi con visione di filmati tratti da siti web relativi al mondo commerciale e alla civiltà anglosassone. Per questo non sono stati svolti gli esercizi del libro inerenti agli argomenti trattati.

Nella parte finale dell'anno si prevede di trattare i seguenti argomenti:

- The European Union (p. 254-259);
- Globalization (p. 358-371);

COMPETENZE:

- -Il processo di apprendimento della lingua straniera concorre insieme con le altre discipline a stimolare l'attenzione, l'intuizione, le capacità logico-espressive degli studenti, permette il confronto continuo e diretto tra la propria e le altre culture, favorisce la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro, lo sviluppo del senso critico.
- Lo studio della lingua straniera pertanto contribuisce a formare la personalità dell'alunno, sviluppandone le capacità intellettuali, logiche e critiche, favorendo la socializzazione e il superamento dell'egocentrismo culturale.

Più specificamente l'insegnamento della lingua straniera favorisce l'acquisizione di una competenza comunicativo- relazionale che permette all'alunno di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, la riflessione sul proprio codice linguistico e quello straniero in modo da cogliere somiglianze e dissomiglianze, infine contribuisce allo sviluppo delle categorie del pensiero.

- Lo studente deve acquisire competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue; deve imparare ad utilizzare lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; trasferire conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera ad altre lingue.

ABILITA':

- Potenziare le capacità espressive per comunicare con disinvoltura in molteplici contesti;
- Conoscere il contesto storico-letterario, artistico, socio-economico con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Approfondire l'utilizzo consapevole degli elementi di analisi del testo;
- Comprendere la lingua parlata standard in relazione ad argomenti astratti e complessi ricavandone anche il messaggio implicito;
- Interagire con scioltezza ed accuratezza su un'ampia gamma di argomenti, anche relativi all'ambito specialistico, sostenendo le proprie idee con argomentazioni logiche;
- Analizzare e confrontare testi scritti complessi su argomenti di vari ambiti cogliendo le idee principali ed i dettagli, distinguendo fatti ed opinioni; contesto storico-culturale e socio-politico, economico ed artistico;
- Analizzare ed interpretare criticamente l'informazione.

TESTO ADOTTATO:

Margherita Cumino – Filippa Bowen, "Step into business", Petrini editore.

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:

Il rappresentante degli alunni:

Sonia Rigari

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	LINGUA INGLESE
Docente prof.ssa:	SONIA RIGARI
Classe:	5 ^a A S.I.A.
Ore settimanali:	n. 3
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

- Module 5: ORDERING
 - Trade documents (p. 146-149);
 - Orders and conditional orders (p. 154-157);
 - Replies to orders (p. 164-167);
 - Modification and cancellation of orders (p. 170-172);
- Module 6: MAKING PAYMENTS
 - Banking (p. 184-191);
 - Late payments and reminders (p. 196-199);
- Module 7: DISTRIBUTING GOODS
 - Insurance (p. 212-213);
 - Transport (p. 214-222);
 - Complaints and adjustments (p. 228-231);
- USA GEOGRAPHY:
 - USA facts and figures (p. 318-319);
 - Physical features (p. 320-321);
- HISTORY:
 - World war II (p. 294-297);

Si prevede di trattare i seguenti argomenti nell'ultima parte dell'anno scolastico:

- USA GEOGRAPHY:
 - American cities (p. 322-323);
 - American people (p. 324);
- USA HISTORY:
 - Late 20th century (p. 338);
 - The new millennium (p. 339);

Visione dei seguenti film in lingua originale:

- Pearl Harbor;
- Man of the Year;
- Limitless.

Lettura di un libro in lingua Inglese a scelta del candidato.

Gli argomenti indicati sono stati trattati sul libro di testo ma anche approfonditi con visione di filmati tratti da siti web relativi al mondo commerciale e alla civiltà anglosassone. Per questo non sono stati svolti gli esercizi del libro inerenti agli argomenti trattati.

ABILITA':

- Potenziare le capacità espressive per comunicare con disinvoltura in molteplici contesti;
- Conoscere il contesto storico-letterario, artistico, socio-economico con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Approfondire l'utilizzo consapevole degli elementi di analisi del testo;
- Comprendere la lingua parlata standard in relazione ad argomenti astratti e complessi ricavandone anche il messaggio implicito;
- Interagire con scioltezza ed accuratezza su un'ampia gamma di argomenti, anche relativi all'ambito specialistico, sostenendo le proprie idee con argomentazioni logiche;
- Analizzare e confrontare testi scritti complessi su argomenti di vari ambiti cogliendo le idee principali ed i dettagli, distinguendo fatti ed opinioni; contesto storico-culturale e socio-politico, economico ed artistico;
- Analizzare ed interpretare criticamente l'informazione.

COMPETENZE:

- Il processo di apprendimento della lingua straniera concorre insieme con le altre discipline a stimolare l'attenzione, l'intuizione, le capacità logico-espressive degli studenti, permette il confronto continuo e diretto tra la propria e le altre culture, favorisce la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro, lo sviluppo del senso critico.
- Lo studio della lingua straniera pertanto contribuisce a formare la personalità dell'alunno, sviluppandone le capacità intellettuali, logiche e critiche, favorendo la socializzazione e il superamento dell'egocentrismo culturale.
- Più specificamente l'insegnamento della lingua straniera favorisce l'acquisizione di una competenza comunicativo- relazionale che permette all'alunno di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, la riflessione sul proprio codice linguistico e quello straniero in modo da cogliere somiglianze e dissomiglianze, infine contribuisce allo sviluppo delle categorie del pensiero.
- Lo studente deve acquisire competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue; deve imparare ad utilizzare lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; trasferire conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera ad altre lingue.

TESTO ADOTTATO:

Margherita Cumino – Filippa Bowen, "Step into business", Petrini editore.

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:

I rappresentanti degli alunni:

Sonia Rigari

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	FRANCESE
Docente prof.ssa:	FLAVIA COLALUCA
Classe:	5 ^a A A.F.M.
Ore settimanali:	n. 3
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

- Dossier 4: Les acteurs de l'entreprise:
 - Les ressources humaines (p. 80-93);
 - La représentation commerciale (p. 94-99);
 - La recherche des fournisseurs (p. 100-106);
 - Les réponses des fournisseurs (p. 107-115);
- Dossier 5: La commande:
 - La procédure de la commande (p.120-129);
 - Les difficultés du contrat de vente (p. 130-136);
 - Les modifications du contrat de vente (p. 139-147);
- Dossier 6: La logistique et les transports:
 - La logistique (p. 152);
 - La livraison de la marchandise (p. 154, p. 156) ;
 - La livraison par le fournisseur et le transporteur (p. 161-166);
 - Les réclamations (p. 171, p.177);
- Dossier 7: Le commerce international:
 - L'approche des marchés étrangers (p. 190-194);
 - L'acheminement international des marchandises (p. 196-199, p. 205, p. 206);
 - Douanes, entrepôts et magasins généraux (p. 210, p. 214);
- Dossier 8: Le règlement:
 - Le règlement et ses différentes formes (p. 220-223);
 - La facturation et les règlements (p. 226);
 - Les difficultés de paiement (p.239, p. 241, p. 242);
- CAC 40 - titoli quotati sul CAC 40 (ricerca effettuata su internet)

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Dossier 9 : Les banques et la Bourse :
 - La Bourse (p. 268-272);

COMPETENZE:

- Il processo di apprendimento della lingua straniera concorre insieme con le altre discipline a stimolare l'attenzione, l'intuizione, le capacità logico-espressive degli studenti, permette il confronto continuo e diretto tra la propria e le altre culture, favorisce la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro, lo sviluppo del senso critico.
- Lo studio della lingua straniera pertanto contribuisce a formare la personalità dell'alunno, sviluppandone le capacità intellettuali, logiche e critiche, favorendo la socializzazione e il superamento dell'egocentrismo culturale.
- Più specificamente l'insegnamento della lingua straniera favorisce l'acquisizione di una competenza comunicativo- relazionale che permette all'alunno di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, la riflessione sul proprio codice linguistico e quello straniero

in modo da cogliere somiglianze e dissomiglianze, infine contribuisce allo sviluppo delle categorie del pensiero.

- Lo studente deve acquisire competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue; deve imparare ad utilizzare lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; trasferire conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera ad altre lingue.

ABILITA':

- Potenziare le capacità espressive per comunicare con disinvoltura in molteplici contesti;
- Conoscere il contesto storico-letterario, artistico, socio-economico con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Approfondire l'utilizzo consapevole degli elementi di analisi del testo;
- Comprendere la lingua parlata standard in relazione ad argomenti astratti e complessi ricavandone anche il messaggio implicito;
- Interagire con scioltezza ed accuratezza su un'ampia gamma di argomenti, anche relativi all'ambito specialistico, sostenendo le proprie idee con argomentazioni logiche;
- Analizzare e confrontare testi scritti complessi su argomenti di vari ambiti cogliendo le idee principali ed i dettagli, distinguendo fatti ed opinioni; contesto storico-culturale e socio-politico, economico ed artistico;
- Analizzare ed interpretare criticamente l'informazione.

TESTO ADOTTATO:

Caputo, Schiavi, Ruggiero Boella, Fleury "La nouvelle Entreprise", Petrini.

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:

I rappresentanti degli alunni:

Flavia Colaluca

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	MATEMATICA APPLICATA
Docente prof. ssa:	ROBERTA GIACOBONE
Classe:	5 ^a A
Ore settimanali:	n.3
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

Modulo 1: Studio di una funzione

- Dominio, Asintoti verticali orizzontali e obliqui;
- Calcolo dei punti di massimo e minimo con le derivate e grafico finale di semplici funzioni razionali e razionali fratte;

Modulo 2: L'integrale indefinito

- Nozione di funzione primitiva;
- Le primitive di funzioni elementari eccetto funzioni trigonometriche; generalizzazione con $F(x)$ al posto di X ;
- Le primitive di funzioni applicando metodi appropriati:
 - Integrazione di funzioni elementari, integrazione per sostituzione, integrazione di una funzione fratta;

Modulo 3: Ricerca Operativa

- Scopi e metodi della ricerca operativa;
- Modelli matematici;
- Esempi di problemi di scelta fra più alternative solo in condizione di certezza e con effetti immediati;
- Problema delle scorte;

Modulo 4: Programmazione lineare

- Disequazioni lineari e non lineari in due variabili;
- Sistemi di disequazioni lineari, e non, in due variabili;
- Risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo grafico;

ABILITA':

- Saper usare i principali metodi di integrazione immediata;
- Conoscere contenuti, scopi, strumenti e procedimenti della ricerca operativa;
- Comprendere le nozioni di programmazione lineare;
- Individuare la regione piana formata dalle soluzioni di un sistema di disequazioni lineari in due incognite;
- Saper determinare la funzione obiettivo e i vincoli di un problema di programmazione lineare con relativa risoluzione;

COMPETENZE:

- Saper studiare le funzioni economiche applicando i metodi dell'analisi classica (esistenza, crescita, decrescenza, massimi e minimi);
- Saper riconoscere la tipologia di un problema di ricerca operativa e saperlo risolvere con il metodo più adeguato;

TESTO ADOTTATI:

Refraschini, Grazi Matematica. Applicazione Economiche Vol. 5 Edizioni Atlas

Valenza, 08 Maggio 2017

La docente:

I rappresentanti degli alunni:

Roberta Giacobone

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	INFORMATICA
Docente prof.:	CLAUDIO RIZZO
Classe:	5 ^a A S.I.A.
Ore settimanali:	n. 5
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

Unità Didattica 1

- INTRODUZIONE ALL'AMBIENTE PHP:
 - Pagine web statiche o dinamiche;
 - Pagine dinamiche e script lato server;
 - Richiami sul ruolo del server http;
 - Includere codice PHP nelle pagine;
- SINTASSI E COSTRUTTI PHP:
 - Gli operatori;
 - Costrutti principali;
 - I tipi di dati;
- VISIBILITA' DELLE VARIABILI E FUNZIONI:
 - Variabili e costanti;
 - Funzioni native particolari di PHP;
 - Le funzioni utente;
- I DATI PROVENIENTI DAI FORM:
 - I dati inviati dai form;
 - La tecnica di postback;
 - Il metodo GET e POST;
- GLI ARRAY E LE STRINGHE IN PHP:
 - Array ed array associativi;
 - Le stringhe e relative funzioni;

Unità Didattica 2

- CONNESSIONE AL DATABASE MYSQL;
 - Il flusso dei dati nella comunicazione tra PHP e MySQL;
 - Le funzioni di connessione al database MySQL;
 - Verificare i risultati di una query MySQL;
- MYSQL:
 - Creazione di tabelle in MySQL;
 - Inserimento di valori in MySQL;
 - Aggiornamento dei valori in MySQL;
 - Ricerca all'interno di un database (MySQL);

Unità Didattica 3

- INTRODUZIONE AL NETWORKING:
 - Reti: definizioni e concetti di base;
 - Aspetti hardware delle reti;
 - Reti locali;
 - Topologia delle reti locali;
 - Reti geografiche;
 - Reti wireless;
- L'ARCHITETTURA A STRATI ISO-OSI E TCP-IP:
 - Generalità;
 - L'architettura a strati;
 - Il modello OSI;
 - Il modello internet o TCP/IP;
 - Classi di indirizzi IP;
 - Reti IP private;
- LA RETE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
 - Generalità;
 - Organizzazione della rete;
 - Dominio della Rete Unitaria;
 - L'agenzia per l'Italia Digitale;

Unità Didattica 4

- LA SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATIVI:
 - Generalità;
 - Breve storia degli attacchi informatici;
 - Futuro prossimo;
 - Sicurezza di un sistema informatico;
 - Valutazione dei rischi;
 - Principali tipologie di minacce;
 - Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti;
- NORMATIVA SULLA SICUREZZA E SULLA PRIVACY:
 - Generalità;
 - Giurisprudenza informatica;
 - Legge 547/93 art. 615-ter;
 - Il decreto 196/03 del 30 giugno 2003;
 - L'articolo 98 del d.lgs. 30/2005;
 - Legge 18 marzo 2008, n. 48 Crimini informatici;
 - Ultimi decreti e/o leggi;

Unità Didattica 5

- ERP, ENTERPRISE RESOURCE PLANNING:
 - Generalità;
 - Le soluzioni ERP;
- L'INTEGRAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI:
 - Generalità;
 - Implementare in azienda un sistema informativo integrato;
 - Il passaggio a un sistema ERP;
 - Principi per una corretta implementazione;
 - Le soluzioni ERP sul mercato;

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- LA TUTELA DEL SOFTWARE:
 - Generalità;
 - Diritti dell'autore;
- XML:
 - I file XML;

ABILITÀ:

Unità Didattica 1

- Comprendere il concetto di pagina Web statica e dinamica;
- Capire il ruolo dei server http e degli script lato server;
- Riconoscere il ruolo dei tipi dati;
- Comprendere la visibilità delle variabili;
- Capire il concetto di elaborazione distribuita;
- Definire gli array e gli array associativi;

Unità Didattica 2

- Comprendere il flusso delle informazioni tra PHP e MySQL;
- Riconoscere la struttura di uno script che si connette a un database remoto;

Unità Didattica 3

- Conoscere gli elementi fondamentali di una rete;
- Conoscere le topologie di rete;
- Acquisire il concetto di protocollo;
- Comprendere il concetto di architettura stratificata;
- Conoscere i livelli ISO-OSI e TCP-IP;
- Conoscere la differenza tra repeater, bridge, hub, switch;
- Conoscere la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione;

Unità Didattica 4

- Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza;
- Acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati;
- Individuare i problemi di sicurezza delle email;
- Conoscere i reati informatici commessi e la normativa;
- Conoscere le differenze tra il diritto d'autore e il brevetto del software;

Unità Didattica 5

- Conoscere i sistemi integrati di pianificazione aziendale;
- Conoscere le funzionalità di un sistema ERP;
- Comprendere le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali;
- Conoscere le tipologie di prodotti ERP in commercio;

COMPETENZE:

Unità Didattica 1

- Applicare gli operatori e i principali costrutti del linguaggio PHP;
- Dichiarare e richiamare funzioni passando parametri;
- Elaborare i campi GET e POST ricevuti dai form;
- Creare script che utilizzino Array e stringhe;
- Utilizzare la tecnica di postback;

- Elaborare i campi ricevuti da query string;

Unità Didattica 2

- Applicare le funzioni necessarie all'esecuzione dei comandi SQL da PHP;
- Gestire le tabelle e i tipi di dati di MySQL da PHP;

Unità Didattica 3

- Classificazione delle reti in base alla topologia;
- Riconoscere i dispositivi di rete;
- Saper classificare le reti in base all'uso dei mezzi trasmissivi;
- Saper collocare le funzioni ai diversi livelli protocollari;
- Saper confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP-IP;

Unità Didattica 4

- Effettuare la valutazione dei rischi;
- Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali;

Unità Didattica 5

- Individuare i software di supporto ai processi aziendali;
- Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP);
- Individuare le circostanze che richiedono di passare a un sistema ERP scegliendo tra prodotti ERP in commercio;

TESTO ADOTTATO:

Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy - "Informatica per l'azienda, Edizione Gialla, Sistemi Informativi aziendali 2", Hoepli

Valenza, 08 maggio 2017

Il docente:

I rappresentanti degli alunni:

Claudio Rizzo

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	DIRITTO
Docente prof. ssa:	MONICA MENSI
Classe:	5 ^a A AFM
Ore settimanali:	n. 3
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

- Lo Stato e la Costituzione;
- Elementi costitutivi dello Stato;
- Popolo e popolazione; modi di acquisto della cittadinanza;
- Territorio dello Stato e sovranità interna ed esterna;
- Caratteristiche e struttura della Costituzione;

- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano;
- Il Parlamento: organizzazione, funzioni e poteri;
- Il Presidente della Repubblica: elezione, competenze e funzioni;
- Il Governo: nomina, funzioni e poteri;
- La Corte Costituzionale;
- La Magistratura e i giudici;

- L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta: gli organi attivi, consultivi e di controllo;
- L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali: caratteristiche fondamentali;

- L'attività amministrativa e i provvedimenti amministrativi;
- I provvedimenti ampliativi e restrittivi;
- L'invalidità degli atti amministrativi: nullità e annullabilità;
- I mezzi dell'attività amministrativa: i beni della pubblica amministrazione e i contratti (concetti generali);
- L'espropriazione e gli altri atti ablatori (concetti generali);

- Il rapporto di pubblico impiego;
- La costituzione, lo svolgimento e la cessazione del rapporto di lavoro;
- I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici;
- La tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione;
- I ricorsi e la giustizia amministrativa;

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Lo Stato italiano e l'Unione europea;
- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea;
- Le istituzioni comunitarie;

ABILITÀ:

- Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato;
- Definire la nozione e i caratteri della sovranità;
- Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo;
- Riconoscere il ruolo di garante costituzionale del Presidente della Repubblica;
- Analizzare l'organizzazione della pubblica amministrazione;
- Riconoscere gli elementi di un provvedimento amministrativo;

COMPETENZE:

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico;
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato;
- Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale;
- Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi dello Stato;
- Cogliere l'importanza del processo di integrazione europeo, acquisendo maggior consapevolezza del valore istituzionale dell'Europa unita;
- Distinguere l'amministrazione centrale da quella periferica;
- Descrivere le tipologie e le funzioni dei diversi provvedimenti amministrativi;

TESTO ADOTTATO: Marco Capiluppi "La norma e la pratica 3" Ed. Tramontana

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:

I rappresentanti degli alunni:

Monica Mensi

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	ECONOMIA POLITICA
Docente prof. ssa:	MONICA MENSI
Classe:	5 ^a A AFM
Ore settimanali:	n. 3
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

- La finanza pubblica;
- Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica;
- Il ruolo dello Stato nell'economia;
- Bisogni e servizi pubblici;
- Evoluzione storica della finanza pubblica: finanza neutrale e funzionale;
- Obiettivi della finanza pubblica e cause dell'aumento della spesa pubblica;
- La finanza della sicurezza sociale: previdenza e assistenza ed effetti sulla distribuzione del reddito;
- Gli enti previdenziali italiani;

- Le politiche della spesa e delle entrate;
- Le spese pubbliche: nozione e classificazione;
- Le entrate pubbliche: nozione e classificazione;
- Imposte, tasse e contributi;
- Le imprese pubbliche: classificazione e finalità;

- L'imposta in generale;
- L'imposta e le sue classificazioni: imposte dirette e indirette, imposte reali e personali, imposte proporzionali e progressive;
- I principi giuridici e amministrativi delle imposte;
- La capacità contributiva e la pressione fiscale;
- Gli effetti economici delle imposte: evasione, erosione, elisione, elusione e traslazione;

- La politica di bilancio;
- Nozione di bilancio dello Stato, funzioni, requisiti e tipi;
- Il sistema italiano di bilancio e i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale;

- La finanza straordinaria e il debito pubblico;
- Gli strumenti della finanza straordinaria: l'emissione di moneta, la vendita di beni patrimoniali dello Stato, l'imposta straordinaria e i prestiti pubblici;
- Tipologie di prestiti pubblici;
- Le finanze dell'Unione Europea;
- La struttura del bilancio comunitario;

- L'evoluzione del sistema tributario italiano;
- La riforma tributaria del 1972-73;
- La struttura del sistema tributario italiano;
- L'anagrafe tributaria e il codice fiscale;
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- I caratteri generali dell'IRPEF, i soggetti passivi, la base imponibile, la determinazione del reddito, il calcolo e il versamento dell'imposta;
- L'imposta sul reddito delle società IRES: caratteri generali e soggetti passivi;
- L'imposta sul valore aggiunto IVA: caratteri, presupposti e tipologie di operazioni;
- Imposte indirette sui consumi (concetti generali);

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- L'accertamento e la riscossione delle imposte;

ABILITÀ:

- Comprendere e interpretare l'attività finanziaria pubblica, individuando strumenti e obiettivi;
- Individuare le principali voci di spesa pubblica;
- Comprendere le notizie riguardanti le scelte di finanza pubblica italiana;
- Applicare le nozioni di imposta alle situazioni reali;
- Applicare i metodi di proporzionalità e progressività dell'imposta;
- Individuare e interpretare le reazioni legittime e illegittime all'imposizione fiscale;
- Individuare le varie tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale nel sistema economico;
- Essere in grado di definire la funzione di reddito per analizzare le funzioni e le modalità operative dell'Irpef;

COMPETENZE:

- Conoscere il campo di studio della finanza pubblica;
- Conoscere l'attività dello Stato per soddisfare i bisogni della società;
- Conoscere l'evoluzione storica della finanza pubblica;
- Conoscere le tematiche riguardanti la sicurezza sociale;
- Riconoscere i caratteri principali delle spese pubbliche e delle entrate pubbliche;
- Riconoscere i caratteri delle imposte, con riferimento ai principi giuridici cui si ispira l'attività impositiva dello Stato;
- Conoscere i caratteri fondamentali del bilancio dello Stato e gli obiettivi delle politiche fiscali;
- Analizzare gli strumenti della finanza straordinaria e le caratteristiche dei prestiti pubblici;
- Analizzare l'evoluzione dell'ordinamento tributario italiano;
- Analizzare i caratteri fondamentali del sistema tributario italiano;
- Analizzare e comprendere il funzionamento delle principali imposte dirette e indirette;

TESTO ADOTTATO: Franco Poma "Finanza Pubblica" Ed. Principato

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:
I rappresentanti degli alunni:

Monica Mensi
Matteo Montalbano
Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	DIRITTO
Docente prof. ssa:	MONICA MENSI
Classe:	5ªA S.I.A.
Ore settimanali:	n. 2
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

- Lo Stato e la Costituzione;
- Elementi costitutivi dello Stato;
- Popolo e popolazione; modi di acquisto della cittadinanza;
- Territorio dello Stato e sovranità interna ed esterna;
- Caratteristiche della Costituzione italiana;

- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano;
- Il Parlamento: organizzazione, funzioni e poteri;
- Il Presidente della Repubblica: elezione, competenze e funzioni;
- Il Governo: nomina, funzioni e poteri;
- La Corte Costituzionale;
- La Magistratura e i giudici;

- L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta: gli organi attivi, consultivi e di controllo;
- L'amministrazione indiretta (concetti generali);

- L'attività amministrativa e i provvedimenti amministrativi;
- I provvedimenti ampliativi e restrittivi e la relativa normativa;
- L'invalidità degli atti amministrativi;
- I mezzi dell'attività amministrativa e i beni pubblici;
- L'espropriazione e i contratti della pubblica amministrazione (concetti generali);

- Il rapporto di pubblico impiego;
- La costituzione, lo svolgimento del rapporto di lavoro;
- I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici;

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- La tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione;
- Tappe fondamentali dell'integrazione europea;

ABILITÀ:

- Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato;
- Definire la nozione e i caratteri della sovranità;
- Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo;
- Analizzare l'organizzazione della pubblica amministrazione;
- Riconoscere gli elementi di un provvedimento amministrativo;
- Distinguere i diversi tipi di provvedimenti amministrativi;

COMPETENZE:

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico;
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato;
- Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale;
- Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi dello Stato;
- Comprendere e interpretare le notizie di politica interna ed estera, diffuse dai mezzi di informazione;
- Descrivere le tipologie e le funzioni dei diversi provvedimenti amministrativi;
- Redigere su supporto informatico atti e documenti;

TESTO ADOTTATO: Marco Capiluppi "La norma e la pratica 3" Ed. Tramontana

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:

I rappresentanti degli alunni:

Monica Mensi

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	ECONOMIA POLITICA
Docente prof. ssa:	MONICA MENSI
Classe:	5 ^a A S.I.A.
Ore settimanali:	n. 3
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

- Teoria generale della finanza pubblica;
- Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica;
- Il ruolo dello Stato nell'economia;
- Bisogni e servizi pubblici;
- La finanza della sicurezza sociale: previdenza e assistenza, finanziamento ed effetti sulla distribuzione del reddito;
- Gli enti previdenziali italiani e il sistema sanitario italiano;

- Le politiche della spesa e delle entrate;
- Le spese pubbliche: nozione, classificazione e controllo di efficienza;
- Le entrate pubbliche: nozione e classificazione; il patrimonio degli enti pubblici;
- Imposte, tasse e contributi;
- Le imprese pubbliche: classificazione e finalità;

- L'imposta in generale;
- L'imposta e le sue classificazioni: imposte dirette e indirette, imposte reali e personali, imposte proporzionali e progressive;
- I principi giuridici e amministrativi delle imposte;
- La ripartizione dell'onere delle imposte;
- Gli effetti economici delle imposte: evasione, erosione, elisione, elusione e traslazione;

- La politica di bilancio;
- Nozione di bilancio dello Stato, funzioni e requisiti;
- Tipi di bilancio;

- La finanza straordinaria e il debito pubblico;
- Gli strumenti della finanza straordinaria: l'emissione di moneta, la vendita di beni patrimoniali dello Stato, l'imposta straordinaria e i prestiti pubblici;
- Le finanze dell'Unione Europea;
- La struttura del bilancio comunitario;

- L'evoluzione del sistema tributario italiano;
- La riforma tributaria del 1972-73;
- La struttura del sistema tributario italiano;
- L'anagrafe tributaria e il codice fiscale;
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- I caratteri generali dell'IRPEF, i soggetti passivi, la base imponibile, la determinazione del reddito e il calcolo dell'imposta;
- L'imposta sul valore aggiunto IVA: caratteri e presupposti;

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Accertamento e riscossione delle imposte;

ABILITÀ:

- Comprendere e interpretare l'attività finanziaria pubblica, individuando strumenti e obiettivi;
- Individuare le principali voci di spesa pubblica;
- Comprendere le notizie riguardanti le scelte di finanza pubblica italiana;
- Applicare i metodi di proporzionalità e progressività dell'imposta;
- Effettuare calcoli, anche su supporto informatico, riguardanti la pressione fiscale in Italia;
- Individuare e interpretare le reazioni legittime e illegittime all'imposizione fiscale;
- Individuare le varie tipologie di tributi;

COMPETENZE:

- Conoscere il campo di studio della finanza pubblica;
- Conoscere l'attività dello Stato per soddisfare i bisogni della società;
- Conoscere l'evoluzione storica della finanza pubblica;
- Riconoscere i caratteri principali delle spese pubbliche e delle entrate pubbliche;
- Riconoscere i caratteri delle imposte, con riferimento ai principi giuridici cui si ispira l'attività impositiva dello Stato;
- Analizzare i caratteri fondamentali del sistema tributario italiano;
- Analizzare e comprendere il funzionamento delle principali imposte dirette e indirette;

TESTO ADOTTATO: Franco Poma "Finanza Pubblica" Ed. Principato

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:
I rappresentanti degli alunni:

Monica Mensi
Matteo Montalbano
Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	ECONOMIA AZIENDALE
Docente prof.:	FABRIZIO MAINO
Classe:	5 ^a A A.F.M.
Ore settimanali:	n. 8
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

Modulo 1: La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- Unità 1 – La contabilità generale;
- Unità 2 – Il sistema informativo di bilancio;
- Unità 3 – L'analisi di bilancio;
- Unità 4 – L'analisi dei bilanci sociali e ambientali (cenni);
- Unità 5 – Il reddito fiscale d'impresa e le imposte indirette;

Modulo 2: La logistica

- Unità 1 – La logistica e la gestione del magazzino (cenni);
- Unità 2 – La contabilità di magazzino e le scorte;

Modulo 3: La contabilità gestionale

- Unità 1 – I costi aziendali;
- Unità 2 – Le metodologie di determinazione dei costi;
- Unità 3 – L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali;

Modulo 4: La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

- Unità 1 – Le strategie aziendali;
- Unità 2 – Il budget e il reporting aziendale;
- Unità 3 – Il business plan e il marketing plan (solo teorico);

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 5: I prodotti bancari per le imprese

- Unità 1 – I finanziamenti a breve termine (con riguardo al fido, alle aperture di credito in conto corrente);
- Unità 2 – Le operazioni di impiego nelle banche (generalità);

COMPETENZE:

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale;
- Analizzare, redigere e interpretare i documenti di bilancio, della rendicontazione e della revisione;
- Interpretare e commentare gli indici di bilancio e analizzare le analisi per flussi;
- Determinare il costo complessivo del prodotto e il risultato economico, applicando i principi della contabilità gestionale;
- Analizzare e predisporre i budget operativi, degli investimenti, dei finanziamenti e interpretare la pianificazione pluriennale;

ABILITA':

- Analizzare e interpretare la gestione aziendale tramite l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare i bilanci nel tempo e nello spazio;
- Riconoscere i giudizi espressi nella certificazione di revisione, analizzandone la relazione;
- Applicare la normativa fiscale al reddito d'impresa;
- Delineare i processi di pianificazione, programmazione e stesura dei budget e del business plan;

TESTO ADOTTATO:

Astolfi, Barale & Ricci, "Nuovo Domani in azienda 3" (Tomo 1 & 2), "Tramontana"

Valenza, 08 maggio 2017

Il docente:

I rappresentanti degli alunni:

Fabrizio Maino

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	ECONOMIA AZIENDALE
Docente prof. ssa:	ANNAMARIA BARBIERI
Classe:	5 ^a A S.I.A.
Ore settimanali:	n. 7
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

Modulo 1: La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- Unità 1 – La contabilità generale;
- Unità 2 – Il sistema informativo di bilancio;
- Unità 3 – L'analisi di bilancio;
- Unità 4 – L'analisi dei bilanci sociali e ambientali (cenni);
- Unità 5 – Il reddito fiscale d'impresa e le imposte indirette (escluse le imposte differite e anticipate);

Modulo 2: La logistica

- Unità 1 – La logistica e la gestione del magazzino (cenni);
- Unità 2 – La contabilità di magazzino e le scorte;

Modulo 3: La contabilità gestionale

- Unità 1 – I costi aziendali;
- Unità 2 – Le metodologie di determinazione dei costi;
- Unità 3 – L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali;

Modulo 4: La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

- Unità 1 – Le strategie aziendali;
- Unità 2 – Il budget e il reporting aziendale;
- Unità 3 – Il business plan e il marketing plan (solo teorico);

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 5: I prodotti bancari per le imprese

- Unità 1 – I finanziamenti a breve termine (con riguardo al fido, alle aperture di credito in conto corrente);
- Unità 2 – Le operazioni di impiego nelle banche (generalità);

COMPETENZE:

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale;
- Analizzare, redigere e interpretare i documenti di bilancio, della rendicontazione e della revisione;
- Interpretare e commentare gli indici di bilancio e analizzare le analisi per flussi;
- Determinare il costo complessivo del prodotto e il risultato economico, applicando i principi della contabilità gestionale;
- Analizzare e predisporre i budget operativi, degli investimenti, dei finanziamenti e interpretare la pianificazione pluriennale;

ABILITA':

- Analizzare e interpretare la gestione aziendale tramite l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare i bilanci nel tempo e nello spazio;
- Riconoscere i giudizi espressi nella certificazione di revisione, analizzandone la relazione;
- Applicare la normativa fiscale al reddito d'impresa;
- Delineare i processi di pianificazione, programmazione e stesura dei budget;
- Analizzare i bilanci sociali e ambientali;

TESTO ADOTTATO:

Astolfi, Barale & Ricci, "Nuovo Domani in azienda 3" (Tomo 1 & 2), "Tramontana"

Valenza, 08 maggio 2017

La docente:

I rappresentanti degli alunni:

Annamaria Barbieri

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

PROGRAMMA SVOLTO	
Materia:	SCIENZE MOTORIE
Docente prof.:	ANTONIO ONORATO
Classe:	5 ^a A A.F.M. S.I.A.
Ore settimanali:	n. 2
Anno scolastico:	2016 – 2017

CONOSCENZE:

- Attività motoria finalizzata all'incremento della resistenza e quindi della funzionalità cardio-circolatoria e respiratoria;
- Resistenza generale e specifica;
- Attività motoria finalizzata all'incremento della forza (veloce e resistente), potenza, mobilità articolare;
- Esercizi a carico naturale;
- Esercizi di opposizione e resistenza;
- Esercizi di tipo isometrico;
- Gli esercizi verranno proposti prevalentemente in forma di percorso o circuito a stazioni, o attraverso esercitazioni in serie, o attraverso esercitazioni a carattere piramidale;
- Attività motoria finalizzata all'incremento della rapidità (esecuzione e reazione), coordinazione, destrezza e scioltezza articolare;
- Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi;
- Esercizi eseguiti in coppia e in gruppo (propedeutici ai giochi sportivi);
- Esercitazioni propedeutiche alla corsa veloce (esercizi di reattività agli stimoli, andature pre-atletiche, scatti con partenze variate);
- Assistenza diretta e indiretta connessa all'attività;
- Varie discipline sportive: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5;

Argomenti affrontati:

- sport ed alimentazione (Principi Nutritivi);
- il corpo umano;
- apparato locomotore (Muscolare);
- organi e funzioni;
- apparato respiratorio;
- apparato cardio-circolatorio;

Parte di programma che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

- Giochi di Squadra;
- Sport e Doping;

ABILITA':

- Organizzazione ed applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva;
- Analisi ed elaborazione dei risultati testati;
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive;
- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale ed in gruppi con e senza attrezzi;
- Padroneggiare gli aspetti verbali della comunicazione;
- Osservare ed interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società;

- Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso;
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva;
- Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale;

COMPETENZE:

- Conoscere il proprio corpo e le modificazioni (vista, tatto, udito, ritmo...);
- Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo);
- Espressività corporea;
- Gioco;
- Gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo);
- Sicurezza (prevenzione, primo soccorso)
- Salute (corretti stili di vita);
- Ambiente naturale;

TESTO ADOTTATO:

Fiorini Gianluigi / Coretti Stefano / Bocchi Silvia "In movimento" (volume unico), Editore Marietti Scuola

Valenza, 08 maggio 2017

Il docente:

I rappresentanti degli alunni:

Antonio Onorato

Matteo Montalbano

Lorenzo Tramarin

I prof. Bertucci e Rizzo fanno presente che dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi, sono stati realizzati 130 esercizi, raccolti all'interno di una piattaforma online (www.questbase.com) creato appositamente per somministrare test di circa 30 domande ciascuno. Tale archivio di quesiti è composto da domande a scelta multipla, vero/falso, risposta aperta e problemi a soluzione rapida ai quali i ragazzi hanno potuto accedere durante l'anno.

La modalità di accesso ai test verrà allegata al presente documento.

Il presente documento, relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso nella classe 5^a A, è stato elaborato e deliberato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 08 maggio 2017.

Il presente documento consta di n. 39 pagine.

IL CONSIGLIO DI CLASSE della classe 5^a A A.F.M. S.I.A.

Religione cattolica	prof.ssa Sabrina Varvello	
---------------------	---------------------------	--

Area linguistico – storico - letteraria

Lingua e letteratura italiana	prof. Daniele Morgese	
Storia	prof. Daniele Morgese	
Lingua Inglese	prof.ssa Sonia Rigari	
Lingua Francese	prof.ssa Flavia Colaluca	

Area scientifico - tecnica

Matematica	prof.ssa Roberta Giacobone	
Informatica	prof. Claudio Rizzo	
Laboratorio informatico	prof. Mauro Bertucci	
Economia aziendale sezione A.F.M.	prof. Fabrizio Maino	
Economia aziendale sezione S.I.A.	prof.ssa Annamaria Barbieri	
Diritto	prof.ssa Monica Mensi	
Economia politica	prof.ssa Monica Mensi	
Scienze motorie e sportive	prof. Antonio Onorato	

Valenza, 08 Maggio 2017

Il Dirigente Scolastico

Maria Teresa Barisio

